



UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

in collaborazione con il Comune di Procida

Mostra diretta da

Rosanna Sornicola

Con la collaborazione di

Giovanni Abete, Domenico Coppola e Giovanna Pianese

Organizzazione

Dipartimento di Filologia Moderna
Università di Napoli Federico II

Gli organizzatori desiderano ringraziare

Alfredo Alabasio, Nunzio Albarelli, Michele Ambrosino, Uberto Bowinkel, Giovanni Castagna, Stefano Castelvecchi, Laura Davey, Luciano Di Meglio, Margherita Di Salvo, Maurizio Esposito, Costanza Gialanella, Riccardo Giordano, Antonella Fracchiolla, Enrico Galatola, Riccardo Gullo, Mimmo Jodice, Marco Lauro, Piero Lauro, Rino Lauro, Patrizia Li Vigni, Pietro Massaro, Enzo Migliaccio, Rosella Nave, Nunzia Ollà, Giuseppe Palma, Marina Pisaturo, Maurizio Piscitelli, Francesco Quisisana, Francesco Sanzo, Nicola Scotto di Carlo, Maria Senese Nava, Luisa Toscano, Anna Varvaro, Alessandra Villone, e i marinai e pescatori di Procida e le loro famiglie che hanno gentilmente contribuito alla mostra con fotografie e racconti.

Istituto Nautico, Procida
Museo Luigi Bernabò Brea, Lipari
Museo del Mare, Ischia
Museo Pithecusae, Ischia
Osservatorio Vesuviano
RAI (Napoli)

Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Province di Napoli e Caserta

Sponsors

Istituto Fondazione Banco di Napoli
Provincia di Napoli

In copertina: Velieri alla fonda nel Porto della Marina Grande dell'isola di Procida, 1900 ca.
(Foto Archivio Alinari, Firenze)



Piccole isole, mondi globali

Small Islands, Global Worlds

*Un evento multimediale che indaga la vita e le tradizioni
delle isole del Golfo di Napoli*

Palazzo della Cultura, Terra Murata - Procida
11 ottobre - 15 novembre 2008

Inaugurazione Sabato 11 ottobre, ore 13,00



La mostra si propone di rappresentare le tradizioni del mare e della navigazione delle isole dell'area flegrea, mettendone in rilievo il contesto economico, sociale e culturale di antica internazionalizzazione, con le opportunità, le aperture e le sfide che questa esperienza storica ha comportato, in particolare nella condizione di emigrazione e ritorno vissuta dagli uomini di mare e dalle loro famiglie.

La mostra esibirà materiali fotografici e audiovisivi che riguardano:

- Dati geografici e storici sulle isole, e la loro antica storia culturale;
- Testimonianze di fonti antiche e contemporanee sulle tradizioni del mare e della navigazione;
- Dati sul sistema di istruzione e formazione professionale dei naviganti dell'area flegrea;
- Testimonianze dell'esperienza culturale e psicologica dell'emigrazione e del ritorno.

La mostra è già stata esposta negli Istituti Italiani di Cultura di Londra e di Edimburgo e la sua componente multimediale sarà rappresentata all'*Italienzentrum* dell'Università di Heidelberg.

I materiali esibiti fanno parte della collezione multimediale "Voci della Campania", raccolta dalla Cattedra di Linguistica Generale dell'Università di Napoli Federico II sull'arco di un quindicennio.

PROGRAMMA

PALAZZO DELLA CULTURA, TERRA MURATA

• ORE 10:30

Saluto delle Autorità comunali e delle Autorità accademiche dell'Università di Napoli Federico II

• ORE 11:00

Tavola rotonda su

Fondazioni, centri di ricerca e patrimoni culturali

Introducono

Il Rettore e il Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università di Napoli Federico II

Intervengono

Marina Colonna, Nicola De Blasi, Arturo De Vivo, Costanza Gialanella, Adriano Giannola, Valeria Patrizia Li Vigni, Franco Lurà, Giovanni Romeo, Rosanna Sornicola, Valeria Viparelli.

• ORE 13:00

Inaugurazione della mostra

Piccole isole, mondi globali

Small Islands, Global Worlds

• ORE 16:00

Proiezione dei documentari

- **L'area flegrea e le isole: un quadro geografico e storico**

- **Gli antichi saperi della navigazione nell'area flegrea**

- **Scie. Tracce della gente di mare dell'isola di Procida**



Comunicato stampa

Piccole isole, mondi globali *Small Islands, Global Worlds*

Palazzo della cultura, Terra murata, Procida

11 ottobre – 15 novembre 2008

“Piccole isole, mondi globali” è una mostra di fotografie e filmati raccolti dal Dipartimento di Filologia Moderna dell’Università Federico II di Napoli, nell’ambito di un progetto dal titolo “Voci della Campania” (<http://www.innova.campania.it/servizi/VI%20%20mostra%20archivi%20linguistici.htm>). Tale progetto intende rappresentare il patrimonio umano e culturale della regione attraverso la raccolta di fonti orali che documentano il presente e il passato di un territorio complesso e dai molteplici volti. La mostra comprende inoltre materiali fotografici e filmici dalla collezione privata di Domenico Coppola, arricchita da numerose foto concesse dalle famiglie procidane, foto di Riccardo Giordano e Mimmo Jodice, foto della collezione di Nunzio Albanelli, foto dello studio Alinari. Altre foto sono state concesse dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Province di Napoli e Caserta.

Sono parte integrante della mostra tre filmati, dal titolo:

“L’area flegrea e le isole: un quadro geografico e storico”

“Gli antichi saperi della navigazione dell’area flegrea”

“Scie. Tracce della gente di mare dell’isola di Procida”

Per l’allestimento dei primi due filmati sono stati utilizzati anche materiali filmici gentilmente messi a disposizione dalla RAI di Napoli.

La mostra è già stata presentata negli Istituti Italiani di Cultura di Londra (dicembre 2007) ed Edinburgo (febbraio-aprile 2008). I tre filmati che ne fanno parte saranno proiettati nell’*Italienzentrum* dell’Università di Heidelberg nel prossimo novembre.

La mostra si propone di raccontare la storia della marineria e dei marittimi dell’area flegrea e delle sue isole, Procida e Ischia, e di ricostruirne le tradizioni, lo sviluppo storico e soprattutto il retroterra umano e sociale.

Diretta da Rosanna Sornicola, Professore di Linguistica Generale all'Università di Napoli Federico II, con la collaborazione di Giovanna Pianese e Domenico Coppola e l'assistenza di Giovanni Abete, la mostra è stata realizzata con il contributo della Provincia di Napoli e dell'Istituto Fondazione Banco di Napoli.

L'area flegrea ha un'antica e prestigiosa tradizione marinara: visitata già a partire dal II millennio da naviganti provenienti dall'area egeo-anatolica per il reperimento di risorse minerarie, fu avamposto e base commerciale dei Greci dell'Eretria e della Calcide, e più tardi ospitò i maggiori porti della romanità, Miseno e Puteoli (Pozzuoli). Da varie fonti medievali si possono ricavare indizi che potrebbero lasciar ipotizzare che la tradizione marinara non andò perduta nei secoli successivi alla fine dell'impero romano.

A partire dalla seconda metà del Seicento, l'isola di Procida diventò uno dei maggiori centri marittimi del Mezzogiorno: tra Sette- e Ottocento le navi dell'isola solcavano il Mediterraneo e si spingevano anche su rotte transoceaniche. La fondazione dell'Istituto Nautico tra gli ultimi decenni del Settecento e i primi dell'Ottocento conferma questa vocazione marinara, che sopravvive ancora oggi ed è fortemente radicata nel vissuto e nell'identità dell'isola. Equipaggi e capitani di Procida e di altre località del Golfo di Napoli hanno goduto nel Novecento di notevole reputazione e sono ancora oggi richiesti dalle compagnie di navigazione internazionali.

Alla documentazione storica, la mostra affianca i racconti degli uomini di mare, imbarcati per periodi più o meno lunghi su navi della marina mercantile italiana e di altri paesi. Questi racconti, raccolti sul campo per l'archivio "Voci della Campania", rappresentano un interessante spaccato storico dell'Italia meridionale, uno spaccato delle condizioni economiche delle isole flegree e della laboriosità e tenacia con cui i suoi gruppi professionali specializzati hanno affrontato per secoli le sfide lavorative del mare. Sono racconti che consentono non solo di ricostruire aspetti economici e sociali del commercio marittimo internazionale e il contributo ad esso dato dagli uomini della Campania, ma anche di sviluppare una più profonda comprensione della complessa identità sociale e culturale dei naviganti che provengono dalle isole italiane. Si tratta di una identità combattuta tra l'attaccamento alle tradizioni e agli stili di vita della comunità di origine e l'accettazione di opportunità lavorative che costringono all'emigrazione periodica, secondo un modello che caratterizza l'habitat socio-economico e culturale di molte piccole isole del mondo. Come queste, anche Ischia e soprattutto Procida sembrano vivere la tensione tra "piccolo mondo locale" e "vite globali", ma il forte carattere "irrisolto" di questa tensione, che si esprime nel profondo e talora drammatico desiderio di "tornare a casa" testimoniato da numerosi intervistati, potrebbe essere una peculiarità culturale dei piccoli universi isolani del Sud d'Italia. Le implicazioni che queste "vite globali" hanno avuto sul tessuto familiare e sociale delle isole costituiscono anch'esse un aspetto essenziale del patrimonio umano che emerge dai racconti.

L'inaugurazione della mostra sarà preceduta da un seminario in cui si discutono esperienze ed attività di fondazioni e centri di ricerca interdisciplinari volti alla valorizzazione di patrimoni culturali.

Programma

ore 10.30

Saluti della Autorità comunali e delle Autorità accademiche dell'Università di Napoli Federico II.

ore 11.00

Tavola rotonda su "Fondazioni, centri di ricerca e patrimoni culturali".

Introducono

Il Rettore Prof. Guido Trombetti e il Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali Prof. Massimo Marrelli dell'Università di Napoli Federico II.

Intervengono

Marina Colonna (Professore di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Napoli Federico II e Presidente della Fondazione Malatesta), *Nicola De Blasi* (Professore di Linguistica Italiana e di Storia della Lingua Italiana e Presidente del Corso di Laurea Triennale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II), *Arturo De Vivo* (Professore di Letteratura Latina e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II), *Costanza Gialanella* (Direttore Archeologo presso la Sovrintendenza Archeologica di Napoli e Caserta, e Responsabile degli Uffici di Pozzuoli e Ischia), *Adriano Giannola* (Professore di Economia Bancaria presso la Facoltà di Economia dell'Università di Napoli Federico II e Presidente dell'Istituto Fondazione Banco di Napoli), *Valeria Patrizia Li Vigni* (Dirigente dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Sicilia e Direttrice Museo del Mare di Terrasini), *Franco Lurà* (Direttore del Centro di Dialettologia e di Etnografia della Svizzera Italiana e della Rete dei Musei Etnografici della Svizzera Italiana), *Giovanni Romeo* (Professore di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II), *Rosanna Sornicola* (Professore di Linguistica Generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II), *Valeria Viparelli* (Professore di Letteratura Latina e Direttore del Dipartimento di Filologia Classica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II).

ore 13.00

Inaugurazione della mostra "Piccole isole, mondi globali / Small Islands, Global Worlds".

ore 16.00

Proiezione dei documentari

"L'area flegrea e le isole: un quadro geografico e storico".

"Gli antichi saperi della navigazione dell'area flegrea".

"Scie. Tracce della gente di mare dell'isola di Procida".